



**ROTARY CLUB QUARTU SANT'ELENA**

DISTRETTO 2080 ROTARY INTERNATIONAL

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**E**

## **ELEMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

ANNO ROTARIANO 2016-2017

Revisione e attualizzazione a ottobre 2016

Visita del Governatore Claudio De Felice





## 1 Organigramma del Club

### 1.1 Consiglio Direttivo

Presidente	:	Massimo Melis
Presidente uscente	:	Marco Argiolas
Presidente incoming	:	Marisa Paulis Mancini
Vice Presidente	:	Pierpaolo Trois
Vice Presidente e istruttore di Club	:	Jorg Kuster
Segretario	:	Pietro Ruiu
Tesoriere	:	Ernesto Batteta
Prefetto	:	Marco Serri
Consiglieri	:	Remo Ortu
	:	Antonio Cabiddu
	:	Nicola Zoccheddu
	:	Ernesto Proto
	:	Andrea Scotto

### 1.2 Commissioni

Amministrazione del Club	:	Ernesto Batteta, Pietro Ruiu, Antonio De Giudici
Effettivo	:	Ernesto Proto, Lucio Tocco,
Immagine Pubblica	:	Antonio Cabiddu, Ernesto Batteta, Antonio De Giudici
Fondazione Rotary	:	Andrea Scotto, Chiara Scotto, Antonella Sarais
Progetti d'Azione		
Coordinatore	:	Nicola Zoccheddu
Azione Interna	:	Lucio Tocco



Azione Professionale	:	Sandro Catta
Azione per l'Interesse Pubblico	:	Pier Giorgio Ibba
Azione Internazionale	:	Jorg Kuster
<b>Azione per le Nuove Generazioni</b>		
Rotaract	:	Nicola Zoccheddu
Scambio Giovani	:	Antonella Sarais (per affinità lo si indica tra i progetti delle <i>New Gen</i> anche se andrebbe in capo all'area RF)
Interact	:	Pietro Ruiu
	:	Eleonora Camboni, Alessandro Cau (Rotaract Club Quartu S. Elena - M. Rosso)

## 2 Aree d'intervento del Rotary

Le aree d'intervento individuate dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary sono le seguenti:

- Pace e prevenzione - Risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico - sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione ed educazione di base
- Sviluppo economico comunitario e locale

## 3 Le Vie d'Azione

Le Vie d'azione sono la base della filosofia del Rotary su cui vengono incentrate le attività del club.

**L'Azione interna** si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare l'efficiente funzionamento del club.

**L'Azione professionale** incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a praticare elevati standard etici.

**L'Azione d'interesse pubblico** si occupa dei progetti e delle iniziative avviati dal club per migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda. In questi anni l'Azione



internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace tra popoli.

**Azione Nuove Generazioni** riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, progetti d'azione e programmi di scambio.

## 4 Finalità del Club

Nella condivisione degli elementi di base fissati dal Distretto 2080 ed alla luce delle peculiarità proprie e della realtà locale (area metropolitana di Cagliari allargata), sono state individuate le seguenti finalità:

- Promozione di progetti d'azione in alcune delle sei aree d'intervento individuate dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary, massimizzando il coinvolgimento attivo dei soci: prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico sanitarie, alfabetizzazione ed educazione di base.
- Conservazione e crescita dell'effettivo mediante il conseguimento dell'obiettivo minimo previsto dal RI per questo anno rotariano.
- Contribuzione a favore della Fondazione Rotary con 2500 \$, più le contribuzioni individuali di 26 \$ a socio.
- Divulgare la conoscenza del Rotary e delle relative alte finalità, operando attraverso le sopracitate cinque vie d'azione.
- Recepimento del nuovo Statuto tipo recentemente emanato dal Consiglio di Legislazione del RI e conseguente revisione del Regolamento del Club.
- Siglare con il Comune di Quartu S.E. un Protocollo d'Intesa finalizzato a fornire indicazioni tecniche/organizzative utili alla revisione della pianificazione comunale d'emergenza, concorrere alla relativa valutazione e diffonderne la conoscenza nel territorio (quanto sopra, operando nell'ambito e nello spirito dello specifico Protocollo siglato tra i 10 Distretti Rotary italiani e la Protezione Civile Nazionale).
- Concepire e porre in essere un progetto di illuminazione architettonica della Basilica di S. Elena (da realizzarsi tramite sponsor esterni, ma mantenendo nell'ambito del Club l'onere di portare a compimento l'intero iter autorizzativo, le fasi progettuali ed esecutive). Tale iniziativa (pienamente condivisa dalla presidente incoming del Club) avrebbe alta valenza locale ed, anche in ragione della rilevanza economica, dovrà necessariamente avere uno sviluppo pluriennale.
- Fornire adeguato sostegno e coinvolgimento all'operato del Club Rotaract Quartu Sant'Elena Margine Rosso.
- Costituire il club Interact.



- Proseguire e/o portare a compimento progetti pluriennali del Club in itinere (Mensa del Viandante di Quartu).

Le finalità sopraelencate dovranno essere perseguite in ossequio alle seguenti modalità attuative:

- esaltare le risorse del Club mediante:
  - il maggiore coinvolgimento delle Commissioni, dei Soci e delle relative famiglie;
  - lo svolgimento di un percorso di formazione della leadership e dei nuovi Soci,
- incrementare la partecipazione attiva alle dinamiche del sodalizio e la comunicazione interna:
  - ottenendo, entro la fine dell'anno, l'iscrizione della totalità dei soci a *MyRotary*;
  - ricorrendo abitualmente all'utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione del Club.

## 5 Modalità di attuazione

### 5.1 Il Rotary al Servizio dell'Umanità

Il Presidente del Rotary International per l'anno 2016-2017, John Germ, ha chiesto ai rotariani di mettere in atto il tema "Il Rotary al Servizio dell'Umanità" impegnandoci in attività di servizio, utilizzando al meglio la struttura del Rotary, anche attraverso i modelli di sovvenzione.

Dal suo alto indirizzo si evince una particolare attenzione al programma Polio, (auspicandone la conclusione entro l'anno sociale in corso), ed all'effettivo (mantenimento e crescita), con apertura rilevante costituita dalle innovazioni specificatamente apportate dal Consiglio di Legislazione.

#### 5.1.1 Pianificazione

La pianificazione delle attività (improntata sui prioritari impegni fissati dal calendario rotariano) verrà effettuata con il massimo anticipo possibile, al fine di consentire una tempestiva informazione sul portale internet del Club, sulla nuova piattaforma informatica e sulla rivista distrettuale. Sarà compito del Direttivo, coadiuvato dalla Commissione per l'Amministrazione del Club, curare la pianificazione delle attività aventi sviluppo pluriennale. Il presente documento è comprensivo anche delle linee di condotta e programmatiche precipue della pianificazione strategica.

#### 5.1.2 Collaborazione

La collaudata collaborazione con altri Club Rotary, ed in particolare con quelli di Cagliari, con i Club Rotaract Quartu Sant'Elena - Margine Rosso e Inner Wheel di Quartu Sant'Elena,



incrementa la capacità organizzativa e, al contempo, garantisce una maggior rilevanza ed *audience* alle iniziative programmate.

Il nostro Club è membro costituente del COIN - Comitato Interclub dei Rotary di Cagliari e Quartu Sant'Elena - organismo di coordinamento delle attività dei sodalizi operanti nella zona e strumento idoneo a potenziare le capacità organizzative dei club, consentendo il raggiungimento di obiettivi di elevata rilevanza.

Infatti, il COIN (presieduto a turno dai Presidenti dei Club membri, ed alle cui riunioni partecipano anche i Presidenti Incoming), si riunisce mensilmente con lo scopo di coordinare le iniziative dei vari Club per evitare inopportune sovrapposizioni e/o ridondanze, per promuovere sinergie tra Club, per attuare progetti rilevanti e/o eventi di comune interesse, ottimizzare la comunicazione interna, propiziando la diffusione capillare dei programmi di comune interesse dei Club tra tutti i rotariani della zona metropolitana del Capoluogo.

### 5.1.3 Comunicazione Interna ed esterna

La comunicazione interna è fondamentale per l'informazione dei soci e per un loro maggiore coinvolgimento. Oltre alle informazioni dirette, o inviate a mezzo posta elettronica, sarà incentivato l'accesso al sito Web del Club che (costantemente aggiornato nei contenuti), rappresenta uno strumento dinamico, economico e fondamentale ai fini della comunicazione sia interna che esterna.

Per la comunicazione verso l'esterno, oltre che al sito web del Club e *Facebook* (altro strumento imprescindibile soprattutto per lo storico e per le raccolte fotografiche), si cercherà di intensificare i rapporti con i media locali (giornali e televisioni) in modo da conferire rilevanza mediatica alle iniziative svolte dal Rotary a livello locale, migliorandone l'immagine anche per incrementare la capacità di conservazione degli attuali Soci e di attrazione per nuovi.

Per il raggiungimento di tali finalità sarà importante la stretta collaborazione tra il Direttivo e le commissioni per le Pubbliche Relazioni e per l'Amministrazione del Club.

### 5.1.4 Consapevolezza

Per raggiungere gli obiettivi bisogna avere anche la consapevolezza delle potenzialità, delle responsabilità e delle opportunità.

Consapevolezza delle potenzialità: il Rotary International è un'organizzazione diffusa a livello globale, articolata e dotata di enormi potenzialità, capace di perseguire obiettivi aventi rilevanza per l'intera umanità, ancorché, purtroppo, non tutti gli appartenenti all'Organizzazione ne sono pienamente consapevoli. La piena conoscenza del Rotary, delle potenzialità complessive esprimibili, degli strumenti operativi di cui si è dotata, consentono alle migliori idee di poter essere realizzate, come è il caso della campagna mondiale contro la Polio.



Consapevolezza delle responsabilità: nel cooptare nuovi soci che siano indubbiamente in possesso dei necessari requisiti umani e professionali. Per ampliare il target audience di riferimento è necessario rimuovere quegli ostacoli che potrebbero frapporsi alla cooptazione dei più giovani. A tale scopo, nell'organizzazione delle attività del Club (sia di servizio che sociali), bisogna rifarsi ad un modello di sobrietà che costituisca elemento rassicurante nei confronti dei cooptandi, che, altrimenti, nell'avvicinarsi al Club, potrebbero nutrire delle riserve in ragione dell'entità dei connessi oneri finanziari di adesione/frequenza.

Consapevolezza delle opportunità: riuscendo a cogliere le occasioni e gli strumenti che il Rotary ci mette a disposizione per raggiungere i nostri obiettivi attraverso la fondazione Rotary, le sovvenzioni distrettuali, globali, le borse di studio.

## 6 Organizzazione e compiti delle commissioni

Le commissioni sono lo strumento per l'attuazione del programma. In linea con le direttive del Rotary International sono state costituite le seguenti:

- Commissione per l'Amministrazione del Club;
- Commissione per l'Effettivo;
- Commissione per l'Immagine Pubblica;
- Fondazione Rotary;
- Progetti d'Azione con le sottocommissioni: Interna, Professionale, Interesse Pubblico, Internazionale, Nuove Generazioni.

Per la loro composizione si è tenuto conto delle seguenti linee di principio:

- "continuità" come moltiplicatore del valore delle iniziative e per il compimento dei progetti pluriennali in itinere;
- "inserimento" attraverso il ri-coinvolgimento di soci che da tempo non ricoprivano ruoli all'interno del club, nonché l'immediato coinvolgimento dei nuovi soci;
- "attitudini", individuando i membri più idonei a perseguire gli obiettivi di Club, per inserirli nella Commissione d'interesse, massimizzando, in tal modo, il potenziale di servizio del sodalizio;
- "esperienza", coinvolgendo alcuni tra i soci più esperti in modo che possano garantire adeguata competenza ed essere di riferimento per i sodali di minor anzianità rotariana.

I Presidenti di Commissione nominati sono tenuti a:

- attenersi alle specifiche prescrizioni contenute nel manuale delle Commissioni di club e, per gli aspetti programmatici, rifarsi alla Guida alla pianificazione di club efficienti;
- presenziare alle riunioni del Direttivo del Club;



- riunire periodicamente i componenti delle rispettive Commissioni per coordinare le risorse disponibili al fine di portare a compimento il relativo programma;
- partecipare, ove possibile, agli appuntamenti distrettuali.

Gli stessi Presidenti di Commissione provvederanno, durante le riunioni ordinarie, o mediante l'invio di comunicazioni e-mail, ad aggiornare direttamente e sinteticamente i Soci sullo stato di avanzamento delle iniziative di rispettiva competenza. Nel mese di dicembre verrà effettuato un consuntivo di “metà mandato”.

## 6.1 Commissione per l'Amministrazione del Club

La presidenza della Commissione è stata affidata a Ernesto Batteta, socio dal 2011 ed esperto in informatica. Della commissione farà parte anche Pietro Ruiu e Antonio De Giudici entrambi esperti Past President.

Sarà compito della commissione:

- Coadiuvare il Segretario di Club nella divulgazione del programma e, qualora assente, nella registrazione delle frequenze;
- Organizzare le riunioni del Club;
- Organizzare eventi finalizzati ad incrementare l'affiatamento dei soci;
- Mantenere aggiornati gli elenchi dell'effettivo di club e soddisfare altri obblighi amministrativi nei confronti del Rotary International (sia Distrettuali, che su MyRotary);
- Curare e aggiornare il sito web del club, la pagina *Facebook* e la nuova piattaforma informatica interna.

### 6.1.1 Informazione

Il programma mensile delle attività, inserito nel sito web, verrà comunicato a mezzo posta elettronica ai soci del Club, all'Assistente del Governatore, ai Presidenti ed ai Segretari dei Club Rotary di Cagliari, del Club Rotaract Quartu Sant'Elena - Margine Rosso e del Club Inner Wheel di Quartu S. E.. Per conferire maggior rilevanza alle iniziative, in occasione di particolari attività, verrà data comunicazione ai media.

### 6.1.2 Riunioni del Club

Il Club si riunisce normalmente ogni martedì del mese presso il Caesar's Hotel, (essendo contestualmente indisponibile l'Hotel Italia di Quartu) in occasione delle assemblee, delle riunioni ordinarie e per le conferenze; presso ristoranti della zona, per le conviviali, o semi conviviali con conferenza; nei luoghi oggetto delle attività programmate (altre attività sociali).

Negli ultimi anni è in corso un percorso di conversione di una parte delle conviviali a tavola in cui sono presenti relatori esterni, organizzando un “apericena light” prima della conferenza.





Questa formula ci permette di risparmiare risorse economiche, ma soprattutto, a fronte di una spesa forfettaria per l'incontro, consente ai soci maggiore libertà nel coinvolgere ospiti esterni, in quanto la spesa complessiva resta a totale carico del Club.

### 6.1.3 Affiatamento dei Soci

Si ritiene particolarmente importante individuare delle iniziative atte a propiziare la conoscenza reciproca dei Soci e fortificarne il senso di appartenenza/coinvolgimento nel sodalizio, attraverso un mirato programma di inserimento, orientamento e formazione della nuova classe dirigente (gestito dall'Istruttore di Club, Jorg Kuster), che comprende l'organizzazione di escursioni, gite, visite guidate, con il coinvolgimento delle famiglie anche degli amici rotariani scomparsi.

### 6.1.4 Sito web e gestione informatica del Club

Si prevede il potenziamento ed aggiornamento del sito web, che rappresenta uno strumento dinamico, economico e fondamentale ai fini della comunicazione sia verso l'interno che verso l'esterno. Attualmente il sito ( [www.rotaryclubquartusantelena.org](http://www.rotaryclubquartusantelena.org) ) contiene informazioni sul club ed è utilizzato come deposito di album fotografico e di eventi passati.

Altro strumento informatico di recente acquisizione (noleggio) è una piattaforma chiusa dedicata ai soci e agli amministratori del Club. Trattasi della piattaforma certificata dal RI con accesso diretto dei dati al *MyRotary* per sincronizzazione, ma soprattutto è uno strumento validissimo per condividere tra Presidente, Segretario, Tesoriere e Prefetto i dati contabili di conviviali, presenze, comunicazioni e bilancio.

L'accesso alla piattaforma da parte dei soci è incentivata inserendo nelle mail di comunicazione un link di indirizzo per la diretta consultazione di allegati (la facilità d'accesso ne incoraggia l'uso): se l'informazione è frequente e costante, le persone sono invogliate a consultare frequentemente le pagine.

Altro strumento informatico già attivo è un *cloud* di dropbox in cui stiamo archiviando tutti i documenti con prospettiva di convertire anche quelli vecchi cartacei. Il *cloud* può essere utilizzato anche come deposito per documenti riservati da leggere solo tramite password (es. Bilancio, verbali, ecc.) ed è pronto per consentirne l'accesso ai soci del Club.

Per una maggior diffusione delle informazioni, da circa un anno, è in uso una pagina *facebook* con un gruppo aperto (visibile a tutti) e/o un gruppo chiuso (visibile solo ai Soci). Sono già attivi i collegamenti ai gruppi distrettuali e con quelli dello scambio-giovani.

Inoltre, il club aggiorna lo stato dell'arte dei propri obiettivi su Rotary Club Central, integrando puntualmente le informazioni via via richieste, o necessarie.



Infine, vengono utilizzate tutti gli ausili forniti da *MyRotary*, inclusi gruppi di discussione, *brand center*, gestione del club, materiali informativi, scambiare idee, donare, ecc..

## 6.2 Commissione per l'Effettivo del Club

La presidenza della commissione è stata affidata a Ernesto Proto, socio dal 1987. Della commissione fanno parte anche Pierpaolo Trois e Jorg Kuster, entrambi Past-President. E' compito della Commissione:

- Conseguire gli obiettivi di club per la conservazione e la crescita dell'effettivo;
- Incoraggiare e preparare tutti i Soci a riconoscere e proporre potenziali candidati all'affiliazione ed impegnarsi alla loro conservazione;
- Condurre sondaggi sulle classificazioni per assicurare che l'effettivo rifletta la diversità della comunità e dei vari settori professionali;
- Sviluppare un piano d'azione per un maggiore coinvolgimento dell'effettivo
- Effettuare una valutazione del Club per assicurare che gli sforzi per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo siano efficaci e di successo
- Sviluppare, ove sussistano i necessari presupposti, un piano d'azione per fare da sponsor ad un nuovo club nel distretto (area Sud-Est Sardegna, Sarrabus).

### 6.2.1 Crescita dell'Effettivo

Il Club si pone il conseguimento dell'obiettivo minimo di crescita netta + 2 (coerente con l'obiettivo di crescita del 5% indicato dal RI), sollecitando tutti i Soci affinché si impegnino a prendere contatti con i potenziali cooptandi di rispettiva conoscenza, da sottoporre alle specifiche valutazioni della dirigenza del Club, prestando particolare attenzione all'ammissione:

- di soci che ricoprono classifiche attualmente non rappresentate nel Club;
- di soci provenienti dal Rotaract ed in particolare, dal Club Quartu Sant'Elena-Margine Rosso;
- di soci che abbiano avanzato la propria candidatura direttamente al Distretto (previa informativa preliminare).

### 6.2.2 Sviluppo dell'Effettivo

Ogni persona che si intende proporre quale nuovo Socio, prima della relativa ammissione, è opportuno che partecipi (quale ospite del Socio proponente) a qualche attività significativa e, possibilmente, ad un'iniziativa sociale (gita, viaggio o conviviale), che ne coinvolga anche il coniuge.

Successivamente all'ingresso del nuovo socio, il proponente avrà cura di assisterlo agevolandone l'attivo inserimento nel sodalizio, accompagnandolo nella conoscenza (se non fatto preventivamente) dei principi fondamentali del Rotary, delle consuetudini



comportamentali e delle procedure. A tale scopo si dovrà fare ricorso anche alle sessioni di orientamento e formazione. Il nuovo Socio dovrà rigorosamente partecipare all'IDIR.

### 6.3 Commissione per l'Immagine Pubblica

Presidente della Commissione è Antonio Cabiddu, Socio dal 2009, che, negli ultimi anni, ha più volte ricoperto incarichi nell'ambito del Consiglio Direttivo.

La Commissione ha il compito di continuare a mantenere alto il livello di diffusione delle notizie e sfruttare le occasioni in cui viene coinvolto il pubblico esterno per promuovere la conoscenza e l'immagine del Rotary, le iniziative e i progetti d'azione del Club.

Pertanto si ripropone di:

- Promuovere progetti ed attività per attrarre la copertura mediatica, con particolare attenzione alle celebrazioni del centenario della Fondazione Rotary, da estendere in interclub area COIN;
- Sensibilizzare i Soci, i media ed il pubblico sulle attività di Club;
- Creare un'immagine pubblica capace di supportare adeguatamente il programma di sviluppo dell'effettivo;
- Collaborare con la commissione per l'effettivo assistendola nelle attività di reclutamento.

Per il raggiungimento degli obiettivi annuali programmati dal Club, la Commissione opererà di concerto con le commissioni per i progetti d'azione (Professionale, Interna, Internazionale, Nuove Generazioni, unendo gli obiettivi qui sopra citati e sfruttarli anche per la Raccolta Fondi) dando pubblicità ai progetti del Club, verificando la possibilità di partecipare ad eventi speciali, come ad esempio la "Maratona di Roma", dando il supporto nell'organizzazione di conferenze e convegni per la maggior promozione nella comunità locale sia del Club, che del Rotary.

### 6.4 Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente della commissione è Andrea Scotto, neo socio di 36 anni (2015) proveniente dal Rotaract. Sarà affiancato nel ruolo da due soci di comprovata esperienza come la sorella Chiara (membro della Commissione Distrettuale RF) e Antonella Sarais (part President e già membro della medesima Commissione Distrettuale in passato).

La Commissione avrà il compito di preparare e mettere in atto un piano a sostegno della Fondazione sia con contributi finanziari, sia con i progetti d'azione a livello locale ed internazionale attraverso:

- la definizione dei propri obiettivi, che dovranno essere finalizzati a conseguire gli obiettivi annuali del club in merito alla Fondazione Rotary;
- l'espletamento delle procedure per le sovvenzioni distrettuali, o globali e per le borse di studio;



- l'individuazione di progetti sovvenzionabili mediante la Fondazione Rotary;
- l'informazione e la formazione dei Soci sulla Fondazione (sostenendo anche economicamente la relativa partecipazione al seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary).

In questi ultimi anni il Club, per merito del proficuo lavoro della Commissione, ha progettato e portato a termine (anche grazie alle sovvenzioni distrettuali), diverse iniziative in favore di comunità locali (Comunità di recupero di don Ettore Cannavera, Mensa del povero delle Suore di Madre Teresa di Calcutta, Domus de luna).

È stata fornita l'adesione al progetto finanziato tramite sovvenzione globale con il RC San Nicolas D4895 dell'Argentina per ACQUISITION OF A VIDEO EQUIPMENT FOR LAPAROSCOPIC SURGERY IN BENEFIT OF PUBLIC INTERZONAL HOSPITAL "SAN FELIPE".

## 6.5 Commissione per i Progetti d'Azione

Ritengo che sia il vero propulsore del Club ed ogni singola sottocommissione componente ha delle attribuzioni di tale valenza da postularne la direzione da parte di Soci esperti e dotati di chiara capacità di portare a compimento progetti articolati e complessi, talvolta in collaborazione con altri Club.

La Commissione si articola in cinque Sottocommissioni ed, una di queste, per esigenze meramente funzionali, risulta ulteriormente frazionata.

Il coordinatore è Nicola Zoccheddu, socio solo dal 2013, ma che vanta una importante esperienza rotaractiana.

Analizzeremo ora le diverse aree programmatiche con i relativi referenti.

### 6.5.1 Sottocommissione Azione Interna

Una delle commissioni più delicate, affidata ad uno dei soci fondatori, il Past President Lucio Tocco. L'Azione Interna si prefigge soprattutto l'armonia, ma anche la collaborazione e la partecipazione. L'azione interna, nell'ambito dei progetti d'azione, mira in particolare al rafforzamento dell'affiatamento attraverso l'organizzazione di progetti ed attività che interessino la comunità locale.

Una delle attività di azione interna che il Club ha storicamente svolto, con grande riscontro di adesione, sono le escursioni (della durata di una, o due giornate) che costituiscono un'occasione per rinsaldare l'affiatamento nell'ambito dell'effettivo. Il tema che porteremo avanti quest'anno sarà quello di un percorso legato alle eccellenze agro-alimentari e vitivinicoli del territorio.

Rieditare il Contest di Cucina con due squadre espressione del Rotary e del Rotaract di Quartu (nel mese dedicato alle Nuove Generazioni) per rinsaldare i rapporti e per creare i presupposti



per una proficua collaborazione nell'anno rotariano, facendo passare il concetto di servizio tra i soci e, al contempo, realizzare una efficace raccolta fondi.

A questa Sottocommissione è, inoltre, devoluto il supporto a ... omissis... per un periodo di particolare difficoltà.

### 6.5.2 Sottocommissione Azione Professionale

Responsabile di questa sezione operativa è Sandro Catta, socio da dieci anni e spesso membro del Consiglio Direttivo.

È nostra idea che l'Azione Professionale non debba essere considerata esclusivamente come apprezzamento di professionalità già affermate, bensì come fondamentale ausilio per lo sviluppo della professionalità medesima, in particolare dei giovani. Occorre, pertanto, diffondere la conoscenza delle professioni all'interno dei Club, ma anche proiettare attività verso l'esterno per favorire il confronto delle opinioni, lo scambio delle informazioni e l'inserimento nel mondo delle professioni e del lavoro, mettendo a disposizione le nostre conoscenze e le pregiate competenze professionali dei nostri Soci.

In particolare, ritenendo inderogabile il continuo richiamo alla rettitudine comportamentale ed al perseguimento dell'etica professionale, si intende svolgere una mirata azione morale anche attraverso l'organizzazione delle sottototate iniziative, incentrate sui temi corrispondentemente specificati:

- Convegno su "crisi economica e sociale"; la riscoperta dei valori etici per evitare l'irreversibilità della attuale congiuntura economico-sociale;
- RYLA (proporre), incentrato su temi che coinvolgano direttamente le professionalità dei soci, con la collaborazione degli appartenenti al Rotaract;
- Sviluppo di un ciclo di conversazioni aventi come relatori i neo-Soci inerenti la relativa classifica professionale;
- Trattazione ed illustrazione del tema dell'etica e della deontologia professionale mediante incontri con i professionisti e con l'adesione dei rispettivi Consigli dell'Ordine (il nostro Socio Sandro Catta è anche responsabile dell'area formazione dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari);
- Non ultimo per importanza, l'attuazione del protocollo di intesa tra il Comune di Quartu e il nostro Club nell'ambito del progetto di collaborazione tra la Protezione Civile Nazionale e i 10 Distretti Rotary d'Italia. Questo programma, che potrà vedere un impegno in più anni sociali, volge alla revisione del Piano delle Emergenze del comune con l'obiettivo di arrivare ad effettuare delle esercitazioni sul territorio. Tutta l'attività sarà gestita attraverso le figure professionali altamente qualificate del nostro Club (tecnici, amministrativi, legali, ecc.), dando il corretto supporto concettuale e di indirizzo



per la revisione del Piano e mettendo l'amministrazione comunale nelle condizioni di poter recepire in autonomia i suggerimenti in evidenza.

### 6.5.3 Sottocommissione Azione per l'Interesse Pubblico

È compito della commissione individuare progetti che rispondano ad esigenze reali ed attuali delle comunità che coinvolgano direttamente gli interessi e le conoscenze dei Soci. Il responsabile è Pier Giorgio Ibba, Past President e socio dal 2001 (promotore ed attuatore di alcune delle iniziative che indicheremo da qui in avanti).

All'uopo, le professionalità del Club saranno impegnate nel reiterare il supporto alla struttura di Quartu denominata "Mensa del Viandante", che distribuisce pasti caldi ai cittadini bisognosi (programma già sviluppato nei due anni precedenti);

Inoltre, la comunità locale sarà interessata attraverso l'organizzazione delle seguenti attività da svolgersi in interclub con il Rotaract Quartu Sant'Elena - Margine Rosso e l'Inner Wheel di Quartu Sant'Elena.

- Ciclo di conferenze (ed eventuali visite guidate), finalizzate alla conoscenza delle espressioni artistiche di Quartu, Cagliari ed *hinterland*, tenute da storici dell'arte, della soprintendenza e da docenti universitari;
- Conferenze su argomenti culturali, o temi di attualità;
- Legalità e Cultura dell'Etica: adesione al programma distrettuale di diffusione nelle scuole del tema dell'anno incentrato su "La Corruzione" con partecipazione fattiva nel far recepire il bando di concorso, in quanto siamo convinti che dalla formazione, dalla informazione e dalla condivisione sin dall'età scolare, si instaurano, assimilandoli, quei meccanismi in grado di far discernere e scartare i comportamenti devianti;
- Nell'ambito dell'interesse pubblico con ricaduta sul territorio abbiamo identificato un altro obiettivo da perseguire di cui abbiamo citato l'oggetto in premessa, ovvero la realizzazione dell'illuminazione architettonica della Basilica di Sant'Elena: uno dei monumenti più importanti della città e che avrebbe un grande impatto sia scenico che mediatico per la sua importanza. Le risorse economiche non possono chiaramente essere ricavate attraverso la nostra raccolta fondi, in quanto è stimabile un investimento (su diversi livelli di realizzazione) compreso tra i 50 ed i 70.000 €, pertanto abbiamo valutato che potrebbe essere possibile recuperare risorse attraverso il coinvolgimento finanziario di soggetti istituzionali privati, mentre i nostri Soci curerebbero gli aspetti tecnici progettuali ed il disbrigo delle procedure autorizzative.

### 6.5.4 Sottocommissione Azione Internazionale



Valutare la possibilità di partecipare a progetti internazionali, anche in compartecipazione con altri club. Il responsabile è Jorg Kuster, Vice Presidente e pietra miliare nell'organizzazione del nostro sodalizio.

Nell'ambito dell'Azione Internazionale il nostro Club ha già aderito in passato ai progetti promossi dal RI, dal Distretto e da singoli Soci quali:

- Progetto "Afghanistan con la Brigata Sassari", con sovvenzione distrettuale, proposto dal Rotary Club Macomer per un'azione umanitaria orientata ai bambini e alle gestanti in cura presso l'ospedale pediatrico di Herat in Afghanistan.
- Progetto "Sardegna Rotary per il Benin", di cui è stato capofila il Rotary Club Ogliastra, che ha come obiettivo garantire la fornitura di acqua potabile alla popolazione di un povero villaggio del Benin.

Inoltre, il Club pone come proprio obiettivo quest'anno:

- il rifinanziamento del progetto di sostegno all'educazione scolastica in Etiopia tramite la presentazione del libro del nostro socio Antonio Vernier "Nuova vita sull'Altopiano Etiopico".
- il proseguo dei rapporti con il R. C. di Frankenberg (Germania) con cui abbiamo in essere uno storico gemellaggio.

### 6.5.5 Sottocommissione Azione in favore delle Nuove Generazioni

Presidente della Commissione è Nicola Zoccheddu, responsabile della stessa Commissione anche lo scorso anno. Il principale compito della Commissione sarà:

- Sostenere i programmi Nuove Generazioni (Rotaract e Scambio Giovani)
- Sviluppare progetti d'azione rivolti a giovani fino a 30 anni di età per interessarli al Rotary
- Valutare le condizioni per la costituzione un nuovo Club Interact

Storicamente, il nostro Club ha dimostrato una spiccata attenzione verso le Nuove Generazioni patrocinando, già nel 1987 (appena due anni dopo la sua costituzione), il Rotaract Club Quartu Sant'Elena - Margine Rosso, sempre distintosi per innovazione, rinnovamento, attività e personalità sia in ambito locale che distrettuale, ma anche nazionale e internazionale.

In questi 29 anni il Club ha sempre esercitato la sua funzione di supporto e di guida istituzionale nei confronti del Club Rotaract, anche mediante la presenza del Presidente di Club e di Commissione alle loro riunioni sia assembleari che di direttivo.

Negli ultimi anni è ordinaria (quando compatibile con gli impegni reciproci) la partecipazione a CD e Assemblee Rotary del Presidente del Rotaract.

La stretta collaborazione ci ha consentito di organizzare diverse attività in modalità interclub incentrate su argomenti di attualità o culturali capaci di attrarre l'attenzione di un vasto pubblico con risultati sempre soddisfacenti, non solo nel mese di settembre dedicato alle Nuove Generazioni, ma nel corso di tutto l'anno rotariano.



Questi frequenti interscambi (oltre gli innegabili riscontri organizzativi) ci consentono inoltre di conoscere carattere, personalità, capacità e attitudine alla leadership di questi giovani per meglio valutare una loro eventuale cooptazione nel nostro Club al termine della relativa esperienza rotaractiana. Siamo ora in fase di valutazione, come suggerito dal RI, la doppia affiliazione Rotary – Rotaract.

Il nostro Club, già impegnato nel programma “Scambio giovani” negli ultimi 4 anni, ha anche quest’anno in arrivo due studenti (dal Messico e dal Portogallo) in luogo di due famiglie che hanno inviato le loro figlie rispettivamente in USA e India.

Il Club intende impegnarsi ulteriormente nel programma dando almeno ad un altro ragazzo la possibilità di partecipazione (ad oggi già individuato). È per questo motivo che il nostro Club ha necessità di individuare un altro responsabile di quest’area specifica perché lo Scambio Giovani è una realtà che ha necessità di persone specificatamente formate e che siano state affiancate nel ruolo, che siano animate da una intensa passione per il programma e che abbiano capacità relazionali per affrontare problemi delicati sia in fase di selezione delle famiglie che nel periodo di scambio con famiglie e ragazzi stranieri. Antonella Sarais, past President e socia dal 2004, è la persona che ha accettato questo incarico.

Altra sfida importante che quest’anno vogliamo mettere in campo è la formazione di un Club Interact. Seguendo preziosi consigli del Presidente di Commissione Distrettuale delle Nuove Generazioni Gabriele Andria, abbiamo iniziato il percorso raggruppando una selezione di giovani (inizialmente provenienti da famiglie vicine ai Soci), fino a reclutare una componente di ragazzi da una scuola media cittadina con criterio di inclusione per merito scolastico nel range di età 12-15 anni.

Il referente principale in questo progetto è il past President e attuale segretario Pietro Ruiu. Fondamentale sarà l’interazione con i ragazzi del Rotaract, in quanto l’inferiore differenza di età unita all’entusiasmo dei rotaractiani stessi riteniamo sarà uno degli ingredienti determinanti. Due in particolare sono le persone coinvolte direttamente: Eleonora Camboni (segretario RTC Quartu S. Elena – M. Rosso), Alessandro Cau (vice presidente RTC Quartu S. Elena – M. Rosso).

### **6.5.6 Raccolta Fondi per i Progetti di Club**

Quest’anno il Club non si è dotato di una specifica Commissione con relativo referente-responsabile in quanto la raccolta fondi è patrimonio condiviso tra tutti gli altri Soci e le Commissioni, ma si vogliono, comunque, approfondire alcune linee guida per individuare ed organizzare iniziative dedicate alla raccolta fondi per sostenere finanziariamente i progetti del Club.

#### Modalità di attuazione

Per ottenere i migliori risultati nell’attuazione delle iniziative verranno tenuti in considerazione le seguenti modalità d’azione:





- Definizione degli obiettivi: attraverso il chiarimento dello scopo dell'iniziativa e scegliendo l'evento più adatto;
- Budget: valutando attentamente i fondi necessari per le spese e preventivando gli incassi;
- Aspetti logistici: scegliendo opportunamente la data e la sede;
- Risorse necessarie: stabilendo le risorse umane necessarie per la pianificazione e l'esecuzione della raccolta fondi;
- Organizzazione dei volontari: assegnando i vari compiti e, se possibile, coinvolgendo membri della comunità;
- Pubblicità per l'evento: identificando il pubblico a cui rivolgersi, sia nell'ambito del club sia nella comunità, e decidendo il modo migliore per raggiungerlo, eventualmente anche tramite i media;
- Svolgimento di raccolte fondi: invitando i soci coinvolti a verificare l'andamento dell'iniziativa e a prendere nota di successi e problemi per discuterne durante la valutazione finale;
- Gestione dei fondi raccolti: stabilendo le procedure contabili da seguire;
- Ringraziamenti a volontari, donatori e sponsor. Ringraziando i partecipanti nel modo più opportuno a seconda delle circostanze;
- Valutazione: annotando considerazioni sull'evento in modo che possano essere utili nell'organizzazione di eventi futuri.

### Iniziative

È intenzione del Club organizzare almeno due importanti manifestazioni per la raccolta dei fondi destinati alla Fondazione Rotary ed ai progetti del Club.

È allo studio la riproposizione (con varianti e aggiornamenti e in collaborazione con l'Inner Wheel International di Quartu Sant'Elena), di uno spettacolo sportivo di pattinaggio artistico denominato "Flamingo Roller Show" già svolto, con ottimi risultati, nel 2012 e nel 2015 presso il Palazzetto dello Sport di Cagliari ove, nell'ultima edizione, è stata registrata una partecipazione di circa 2.000 persone.

Ulteriori potenziali attività per la raccolta fondi sono state individuate:

- Nella vendita di uova pasquali col marchio del Rotary Club di Quartu: attività di buon successo, già praticata nei precedenti anni sociali;
- Nell'organizzazione di una lotteria, ovvero di un'asta online: l'attività potrebbe essere organizzata in occasione di un evento del Club, o pianificata interamente online. I premi dovranno essere resi disponibili da soggetti commerciali sensibili ai nostri progetti benefici;
- Contest di Cucina (gara culinaria tra rappresentanze Rotary e Rotaract);



- Concerto per il centenario della Rotary Foundation, da organizzare in interclub nell'area COIN;
- Manifestazione di cabaret con un personaggio di spettacolo di livello nazionale.

## 7 Conclusioni

Il raggiungimento degli obiettivi elencati nella relazione è possibile solo attraverso il coinvolgimento e l'impegno di tutti i Soci ed, in alcuni casi, anche di altri Club e/o di associazioni private. Conseguentemente, sarà compito del Presidente e del Direttivo motivare i Soci, rendendoli partecipi delle iniziative e facendo crescere il loro la consapevolezza che vivendo il Rotary, impegnandosi nelle attività di servizio (grazie alle potenzialità della nostra organizzazione sia a livello internazionale che locale), si ha la concreta possibilità di "Mettere il Rotary a Servizio dell'Umanità".

Quartu Sant'Elena 27 giugno 2016

Rev. 1 – 6 ottobre 2016



## INDICE

1 Organigramma del Club	pag. 2
1.1 Consiglio Direttivo	
1.2 Commissioni	
2 Aree d'intervento del Rotary	pag. 3
3 Le Vie d'Azione	
4 Finalità del Club	pag. 4
5 Modalità di attuazione	pag. 5
5.1 Il Rotary al Servizio dell'Umanità	
5.1.1 Pianificazione	
5.1.2 Collaborazione	
5.1.3 Comunicazione Interna ed esterna	pag. 6
5.1.4 Consapevolezza	
6 Organizzazione e compiti delle commissioni	pag. 7
6.1 Commissione per l'Amministrazione del Club	pag. 8
6.1.1 Informazione	
6.1.2 Riunioni del Club	
6.1.3 Affiatamento dei Soci	pag. 9
6.1.4 Sito web e gestione informatica del Club	
6.2 Commissione per l'Effettivo del Club	pag. 10
6.2.1 Crescita dell'Effettivo	
6.2.2 Sviluppo dell'Effettivo	
6.3 Commissione per l'Immagine Pubblica	pag. 11



6.4	Commissione per la Fondazione Rotary	
6.5	Commissione per i Progetti d'Azione	pag. 12
6.5.1	Sottocommissione Azione Interna	
6.5.2	Sottocommissione Azione Professionale	pag. 13
6.5.3	Sottocommissione Azione per l'Interesse Pubblico	pag. 14
6.5.4	Sottocommissione Azione Internazionale	
6.5.5	Sottocomm. Azione in favore delle N. Generazioni	pag. 15
6.5.6	Raccolta Fondi per i Progetti di Club	pag. 16
7	Conclusioni	pag. 18